

COMPOSING NATURE 2026

Che cosa

«Composing Nature» è **una masterclass di composizione per percussioni e/o musica elettronica** aperta a partecipanti di tutto il mondo, nello splendido contesto del Comune di Lavarone in Trentino. Ai partecipanti offre la possibilità di lavorare su un brano ispirato al territorio e alla natura del luogo sotto la supervisione dei docenti e a stretto contatto con l'ensemble in residence.

Chi

Il progetto prevede la collaborazione tra il **Conservatorio di Musica “C. Pollini” di Padova**, il laboratorio **SaMPL – Sound and Music Processing Lab**, il **Comune di Lavarone**, l'**APT Alpe Cimbra** e l'associazione **Taverna Maderna**.

I docenti del corso sono **Giovanni Bonato** (composizione), **Julian Scordato** (musica elettronica) e **Massimo Pastore** (percussioni). È prevista la presenza, in residence, della formazione strumentale **Art Percussion Ensemble** diretta dal M° Pastore.

L'organizzazione del corso è curata da **Leonardo Mezzalana** per l'associazione **Taverna Maderna**. Per qualsiasi informazione è possibile scrivere all'indirizzo info@tavernamaderna.it

Quando

Dal 19 al 27 agosto 2026. L'inizio delle attività è previsto per il 19 agosto pomeriggio. Il concerto finale del corso è previsto per il 27 agosto alle 18.00.

Dove

A **Lavarone**, comune della provincia di Trento situato sull'omonimo altopiano, nel contesto dell'Alpe cimbra. Le attività avranno luogo **nella frazione di Gionghi** in strutture messe a disposizione dal Comune di Lavarone all'interno del Municipio, del Centro Congressi e della Scuola Primaria. Durante il corso i partecipanti saranno invitati a **conoscere il territorio tramite passeggiate ed escursioni**, guidate da un accompagnatore esperto.

Come partecipare

- Le iscrizioni al corso sono aperte fino al **30/04/2026**. Nel modulo di iscrizione è chiesto di indicare il proprio interesse a creare un brano per percussioni ed elettronica e/o per sole percussioni e/o per sola elettronica dal vivo (non sono previsti brani interamente acustici). Sono possibili scelte multiple, in ordine di preferenza.

-
- Verranno selezionati un massimo di 12 partecipanti, a ciascuno dei quali sarà assegnato un organico rispettando il più possibile le preferenze espresse. Un terzo dei posti verrà prioritariamente riservato a partecipanti iscritti al Conservatorio "C. Pollini" di Padova.
 - Entro una settimana dalla conferma dell'ammissione, i corsisti ammessi dovranno provvedere al versamento del **contributo per il corso (350,00€)**. I corsisti allievi del Conservatorio "C. Pollini" di Padova non dovranno versare alcun contributo.
 - Ai partecipanti è richiesto di prenotare autonomamente il proprio alloggio. Si consiglia di prenotarlo per tempo perché il corso si svolge in una località turistica. Per informazioni e suggerimenti è possibile contattare l'organizzatore o l'ufficio informazioni del Comune di Lavarone (alpecimbra.it). I partecipanti che desiderino cercare un alloggio condiviso verranno messi in contatto fra loro.
 - Dopo la procedura di selezione verrà organizzata una **videocall facoltativa** di presentazione del corso, con risposte a eventuali domande dei partecipanti.
 - Ai partecipanti è richiesto di inviare **entro il 20/07/2026** una bozza del brano nella sua interezza, con disponibilità a cambiamenti e sistemazioni a seguito delle lezioni con i tutor e delle prove con l'ensemble.
 - Durante i primi giorni del corso si svolgeranno **lezioni teorico pratiche** e potranno essere previste brevi **uscite per conoscere il territorio** (si raccomanda di portare un abbigliamento adatto). I partecipanti lavoreranno alla revisione del proprio brano sotto la supervisione dei docenti.
 - A partire da domenica 23 agosto sarà presente **l'ensemble in residence**, che proverà i brani scritti dai partecipanti. I brani proposti, se possibile, verranno eseguiti al **concerto finale**, previsto il 27 agosto 2026 alle 18.00 presso il Centro Congressi di Lavarone.

A [questo link](#) è possibile consultare un portfolio di materiali relativi al territorio di Lavarone e dell'Alpe cimbra, che può essere utilizzato dagli aspiranti corsisti per immaginare un brano che faccia direttamente o indirettamente riferimento al territorio, alla sua storia, al suo paesaggio visivo e sonoro.

Il modulo di iscrizione può essere scaricato a [questo link](#) e deve essere compilato in ogni sua parte, firmato ed inviato via mail all'indirizzo info@tavernamaderna.it. Alla stessa e-mail è necessario allegare:

- Una fotocopia del documento di identità
- Da 1 a 3 partiture recenti in formato PDF (se i file sono troppo grandi è consigliato utilizzare un servizio di trasferimento online) ed eventuali file audio, in caso di opere elettroacustiche.
- Il proprio curriculum vitae
- facoltativamente, un progetto sintetico del brano che si intende presentare in caso di ammissione. Si ricorda che il brano deve porsi in qualche modo in dialogo con il territorio; per realizzare questa bozza i candidati possono fare riferimento al portfolio.

Le modalità di pagamento del **contributo per il corso (350,00€)** verranno comunicate ai corsisti al momento dell'ammissione.

È possibile assistere alle lezioni come uditore, compilando il modulo e pagando la quota di iscrizione (150€ per l'intero corso, 30€ ingresso giornaliero, nessun costo per gli studenti del Conservatorio "C. Pollini" di Padova). Per le domande di partecipazione come uditori non è prevista nessuna deadline.

Gli orari delle lezioni, delle prove e delle altre attività (comprese le uscite sul territorio) verranno concordati sul posto con gli studenti all'inizio del corso. Al termine del corso gli studenti che abbiano partecipato alle attività riceveranno un attestato e **le performance dei brani eseguiti in concerto verranno registrate e filmate**.

Linee guida per i brani

I brani composti dai partecipanti dovranno prevedere una **durata massima di 5 minuti** e conformarsi alle seguenti linee guida.

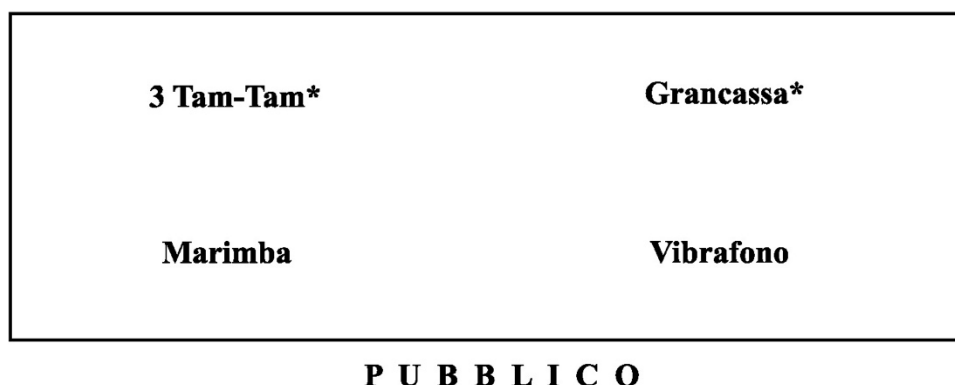
Percussioni

Massimo 4 esecutori. Strumenti disponibili:

Marimba (5 ottave) – Vibrafono (4 ottave) – Grancassa sinfonica – 3 Tam-Tam (grave, medio, acuto) – 4 Piatti sospesi – 3 Tamburi (1 piccolo, 1 Snare Drum, 1 Side Drum) – 4 Tom-Tom – 3 paia di Bongos – 1 paio di Congas – 2 Cowbells – 2 Woodblocks – 3 Dobachi.

Strumenti piccoli, forniti dal compositore o facilmente reperibili (Triangolo, Tamburello, Castagnette, Temple Blocks, ecc) possono essere aggiunti all'organico previo accordo con l'organizzazione.

Per agevolare i cambi palco nel corso del concerto finale, alcuni strumenti prevedono per tutto il concerto una disposizione fissa (come di seguito). Gli altri strumenti possono essere assegnati liberamente alle postazioni marcate con un asterisco. Si ribadisce che i partecipanti non sono obbligati ad usare tutte e quattro le postazioni, ma hanno facoltà di utilizzare un sottoinsieme degli strumenti a disposizione.



* a queste postazioni possono essere aggiunti altri strumenti (v. lista)

Live electronics e/o supporti digitali

L'organizzazione mette a disposizione il supporto tecnico e il sistema elettroacustico del laboratorio SaMPL del Conservatorio di Padova, che comprende principalmente:

- sistema di diffusione audio quadrifonico d&b audiotechnik;
- mixer digitale Yamaha DM1000;
- ampia varietà di microfoni a condensatore e dinamici;
- computer Apple M1 e controller MIDI.

Per qualsiasi domanda relativa alla strumentazione o al corso è possibile contattare l'organizzazione all'indirizzo info@tavernamaderna.it

CHI SIAMO



Giovanni Bonato ha studiato con Fabio Vacchi e Adriano Guarnieri diplomandosi poi al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Giacomo Manzoni. **E' autore di numerosi brani di musica cameristica, corale e sinfonica** con i quali si è distinto sia in campo nazionale sia in quello internazionale. **Ha ricevuto diversi riconoscimenti in premi e concorsi internazionali di prestigio** ("A.Casella", "G. d'Arezzo", Città di Trieste, "G. Contilli", I.C.O.N.S., 2 Agosto, Rhein-Ruhr, "G. Petrassi", 50th Tokyo Met. Go., Wiener Int. Kw., Schiedmayer Preis, "F. Evangelisti", "Uuno Klami" Competition, Prix "Reine Marie José", Premio "Reina Sofia", Premio "F. Siciliani", Premio "K. Szymanowski" per citarne alcuni). **I suoi lavori sono stati eseguiti da interpreti di fama internazionale** come: Quartetto Arditti, Kazushi Ono, A. Tamayo, G. Neuhold, Ex Novo Ensemble, H. Starreveld, D. Callegari, M. Brunello, F.M. Bressan, Athestis Chorus, D. Nordio, S. Tasca, L. Slatkin, Neue Vocalsolisten Stuttgart, F. Erle, Duo Alterno, Estonian National Male Choir, A. Soots, J. Nikkola, E.

Ericson, World Youth Choir, F. Sjöberg, Ensemble Vocal Séquence, L. Gay, Coro e Orchestra dell'Acc. N. di S. Cecilia, M. Buchberger, L. Segerstam, Tower Voices New Zealand, Kymi Sinfonietta, Y. Shinozaki, Coenobium Vocale, J. Berger, D. Zaltron, S. Kuret, Vokalna Ak. Ljubljana, J. L. Temes, Coro e Orchestra della RTVE, M. Pastore, F. Gamba, E. Bronzi, St. Jacob's Chamber Choir, G. Graden, Tone Tomšić. Designato quale "compositore in residence" dall'Orchestra di Padova e del Veneto (dir. art. M. Brunello) per la Stagione Concertistica 2002-2003, e "compositore ospite" ad Asiagofestival 2011, **le sue composizioni sono trasmesse dalle maggiori emittenti radiofoniche europee e sono state pubblicate da molte delle più importanti case editrici musicali**: Ricordi, Rugginenti, Agenda, Salabert, A Coeur Joie, Edition Ferrimontana, Ed. Fondazione G. d'Arezzo, Suvini-Zerboni, Ed. Feniarco, Astrum, V. Nickel Musikverlag, Helbling Verlag. **Spesso figura quale membro di giuria in importanti premi internazionali, nonché invitato in prestigiosi festival**. Ha iniziato la sua attività di docente nel 1987 al Conservatorio "J. Tomadini" di Udine; **dal 1992 è insegnante di Armonia Contrappunto Fuga e Composizione al Conservatorio "C. Pollini" di Padova**.



Julian Scordato ha studiato composizione e musica elettronica al Conservatorio di Venezia e sound art all'Università di Barcellona. Nel 2009 **ha co-fondato l'Arazzi Laptop Ensemble**, un gruppo di compositori e performer elettroacustici che esplora l'interazione tra musicisti e nuove tecnologie. Nel 2015 è entrato a far parte e **attualmente dirige SaMPL - Sound and Music Processing Lab**, una piattaforma innovativa con sede a Padova dedicata alla didattica, alla produzione e alla ricerca nel campo della musica elettroacustica. Come ricercatore, Scordato è autore di articoli e ha diffuso risultati della ricerca su sistemi interattivi per la performance e la notazione grafica. **Coordinatore della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Padova**, dal 2017 è docente di

esecuzione e composizione musicale elettroacustica. **Sue opere elettroacustiche e audiovisive hanno ottenuto riconoscimenti in concorsi internazionali e sono state presentate in festival e istituzioni** tra cui Biennale di Venezia, Institute of Contemporary Arts (Londra), Centre de Cultura Contemporània de Barcelona, Quadriennale di Praga, Electronic Language International Festival (San Paolo), Istituto Cervantes (Rio de Janeiro), Gaudeamus Music Week (Utrecht), Sonorities Festival (Belfast), Seoul International Computer Music Festival, Center for Computer Research in Music and Acoustics (Stanford), Athens Digital Arts Festival, ZKM Center for Art and Media (Karlsruhe) e New York City Electroacoustic Music Festival. La sua musica è stata trasmessa da Radio UNAM, NAISA Webcast, Resonance FM, RAI Radio3, RadioCemat, Radio Papesse, RadioCona, Radiophrenia, Radio Gracia, Radio Circulo, Radio Tsonami e altre stazioni. Sue partiture sono editate da Ars Publica e Taukay Edizioni Musicali.



Multi-strumentista nel campo delle percussioni, **Massimo Pastore** si è diplomato con il massimo dei voti e lode al Conservatorio di musica di Ferrara; in seguito si è perfezionato all'Accademia dello Jutland in Danimarca con Gert Mortensen e Einar Nielsen e, tra gli altri, con David Searcy, timpanista del Teatro "La Scala" di Milano. **Dal 1986 svolge una qualificata attività concertistica con formazioni di musica da camera e orchestre lirico - sinfoniche** (vanta anche collaborazioni con l'Orchestra Reale di Danimarca e la "Wiener Akademie"), **suonando repertori che spaziano dalla musica antica e barocca alle prime esecuzioni assolute di musica contemporanea. E' stato direttore del Nuovo Gruppo Italiano di Percussioni** col quale ha realizzato numerosi concerti e incisioni con direttori quali Laslo Heltay, Thomas Dausgaard, Antonio Ballista, Sergio Balestracci e solisti e compositori quali Giovanni Bonato, Mario Brunello, Gert Mortensen, Ennio Morricone e Vladimir Mendelssohn. **Nel 1995 fonda l'Art Percussion Ensemble composto da studenti del Conservatorio di Musica di Padova** col quale si è presentato, oltre a Padova, in Festival internazionali a Copenhagen, Cracovia, Torino,

Siena, Bologna e Udine. Dal 1991 al 2002 è stato docente e concertista ai Corsi Internazionali di perfezionamento per percussionisti di Portogruaro; in seguito alle 'Vacanze Musicali' di Sappada, ai Corsi di perfezionamento per fiati e percussioni di Spilimbergo e al Campus musicale di Udine e Bassano del Grappa. **Come docente e strumentista ha svolto la sua attività all'Università di Salonicco, alle accademie di musica di Copenhagen, Cracovia, Riga, Brno, Valencia e Istanbul.** Tra il 2012 e 2014 ha partecipato come docente al progetto europeo per percussioni 'ASTAPER' di Cracovia; nel 2015 è stato docente principale di percussioni al progetto 'SMUG' promosso dalla Regione Veneto per lo sviluppo della musica contemporanea tra i giovani musicisti lavorando su partiture di G. Grisey, E. Varèse, K. Stockhausen e Y. Xenakis e nel 2016 al Festival di Percussioni di Gdansk (PL). **Ha collaborato con artisti di fama internazionale suonando tra gli altri con Marta Argerich, Raymond Gijot, Gert Mortensen, Astor Piazzolla, Ney Rosauro.** Nel suo repertorio solistico vanta l'esecuzione e la registrazione di opere di Keiko Abe, John Beck, Klaus Peter Bruchmann, Stefano Bellon, Giovanni Bonato, Paul Creston, Gordon Jacob, Askell Masson, Minoru Miki, Alfred Reed, Yoshioka Takayoshi, Tsuneya Tanabe, Yannis Xenakis. **Dal 1993 è docente di strumenti a percussione al Conservatorio di musica di Padova.**

Fondato e diretto da Massimo Pastore, docente di percussioni al Conservatorio di Padova, l'Art Percussion Ensemble vanta una considerevole attività concertistica all'interno di vari Festival Internazionali in Italia e all'estero. Ha collaborato con solisti e direttori di fama internazionale quali Emmanuël Séjourné, Bernhard Wulff, Ney Rosauro, Martin Opršál e Makoto Nakura. L'ensemble è stato invitato dagli Amici della Musica di Padova per eseguire 'Les Noces' di Igor Stravinskij e i 'Canti di Prigionia' di Luigi Dalla Piccola. **Nel panorama internazionale si è esibito alla Hochschule di Freiburg, all'Accademia Reale di Danimarca a Copenhagen e ai festival di Percussioni di Brno e Zagabria, presentando prime esecuzioni dei compositori italiani Stefano Bellon, Giovanni Bonato, Edoardo Gioachin;** dal 2012 al 2014 il gruppo ha partecipato al progetto europeo Astaper svoltosi a Cracovia in Polonia in collaborazione con i gruppi di Cracovia, Valencia e Friburgo. Il gruppo, costituito integralmente di studenti, opera costantemente un rinnovamento dell'organico e del repertorio proponendo ogni anno dei nuovi progetti musicali; nell'ambito del progetto SMUG 2015 **il gruppo è stato invitato nelle Rassegne di Ex-novo a Venezia e del Centro d'Arte a Padova per presentare opere di Luigi Nono, Gerard Grisey, Edgard Varèse, Karlheinz Stockhausen e Iannis Xenakis.** Nel 2011 è uscito il CD doppio "Light & Dark" in cui viene presentata una raccolta delle migliori registrazioni effettuate dal gruppo tra il 2004 e il 2010.

L'associazione **Taverna Maderna**, finalizzata all'organizzazione di attività musicali e culturali, **si è costituita nel 2019 a Padova per l'iniziativa di un gruppo di giovani compositori padovani.** Tra le iniziative che ha organizzato si segnalano concerti, pubblicazioni di musica online, workshop, corsi e laboratori. **Per ulteriori informazioni:** tavernamaderna.it